FIAVÈ

(Palafitta - Carera)

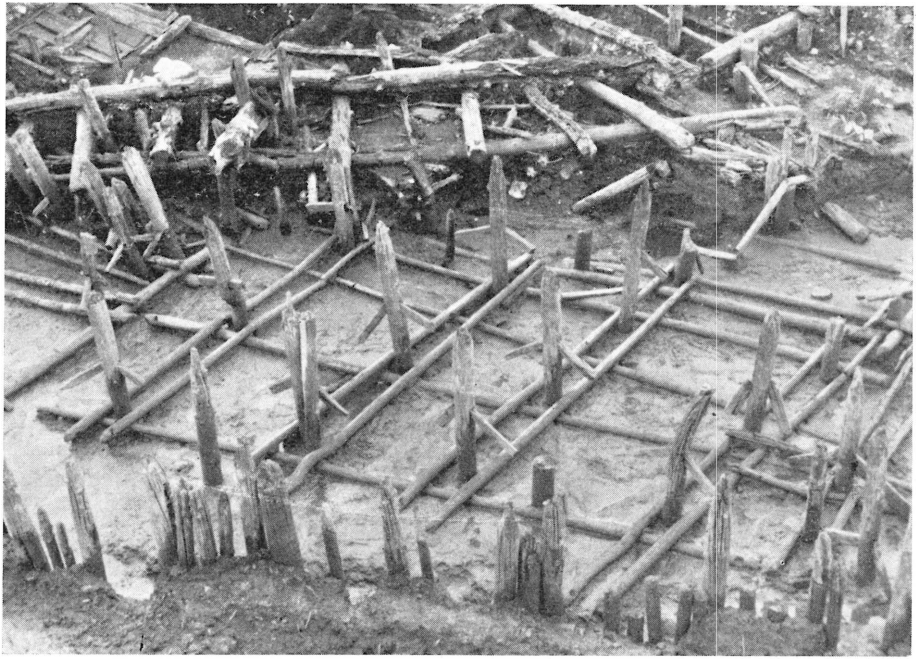

Fig. 1 - Fiavè - palafitta Carera - 1973. Particolare delle strutture portate alla luce nel settore V: in primo piano sono visibili le strutture di fondazione rilevate al di sotto dello strato a Carboni (strato G) da cui ne sono separate da uno a limo e torbe (strato H). In secondo piano è visibile la vasta platea di tronchi posta a base di consolidamento della massicciata riferibile all'insediamento più recente (foto Renato Perini).

Sono proseguiti gli scavi organizzati dal *Museo Tridentino di Scienze Naturali*, con una campagna svoltasi tra l'8 luglio ed il 29 agosto 1973, condotta dallo scrivente.

Il maestro Nereo Garbari ha curate le operazioni di cantiere; il Sig. Enrico Boilo ha provveduto al restauro di vari reperti. Agli scavi hanno partecipato in permanenza o temporaneamente, con compiti specifici di scavo, sgombero di materiale, lavaggi, segnatura dei reperti, rilievi ecc.: Giampiero Bogiolo, Paolo Bronzini, Elodia Bianchini, Claudia Calza, Giuliano Ciurletti, Giorgio Gosetti, Pierluigi Carli, Franco Marzatico, Luciana Matassoni, Angelo Parisi, Adriana, Flavia e Anna Perini, Mauro Tonini, Annalisa Zambotti, Diego Zambotti.

Con questa campagna vennero ultimati gli scavi del settore V, sino a raggiungere le strutture di fondazione dell'insediamento riferibile al livello del Bronzo Medio-Recente (fig. 1).

A sud di questo settore, venne aperto il VI, scavato sino alla massicciata del livello riferibile al Bronzo Recente; nella zona Ovest del settore venne eseguito un assaggio di mq. 6 sino a raggiungere il limo di fondo.

A m 50, a Sud-Est di questi settori ne venne aperto uno nuovo: il VII. Lo scavo venne, tuttavia limitato alla profondità di m 1,50 entro il deposito di torbe e limi, dove affiora un numero considerevole di pali, che rivelano la possibilità di rinvenire una struttura differente da quelle portate alla luce nei precedenti settori. Risuleterebbe differente pure il livello culturale individuato con un sondaggio eseguito a lato dello scavo.

RENATO PERINI